

SETTORE N. 2 Repertorio n° 03 Data 17/01/2018		PROPOSTA N. <u>AG</u> DATA <u>18 GEN. 2018</u>
---	--	---

COMUNE DI PARTINICO

LIBERO CONSORZIO DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

copia albo

N° <u>17</u> del Registro Data <u>19.01.2018</u>	OGGETTO	Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e DUP (documento Unico di Programmazione)
<p style="text-align: center;"><u>Parte riservata alla Ragioneria</u></p> Bilancio _____ - ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		<p style="text-align: center;">NOTE</p>

L'anno duemila Dieciotto il giorno Dieciuno del mese di Genno alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, Ing. Maurizio Agnese, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 554/gab del 31 maggio 2017, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro, ha adottato la seguente deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30.04.1991, n. 10 propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente per oggetto: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e DUP (documento Unico di Programmazione).

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle comunicazioni e richieste dei Responsabili dei settori e sulla base delle indicazioni fornite dal Commissario Straordinario.

TUTTO CIO' PREMESSO

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno*

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Richiamato l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Preso atto che per l'esercizio 2017, non sono state modificate, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio, le aliquote e i canoni, comprese le tariffe dei servizi a domanda individuale, e pertanto si intendono confermate quelle dell'esercizio precedente;

Dato atto inoltre che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n.1 del 22/06/2017 è stato dato mandato al Responsabile del Settore Tributi di mettere in riscossione la Tassa sui rifiuti (TARI) tenuto conto del Piano Finanziario e delle tariffe applicate nell'esercizio precedente;

Visto il programma annuale e triennale delle opere pubbliche approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 65 del 05/12/2017, pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.113 del 28/12/2017 avente per oggetto “approvazione piano delle assunzioni 2017 piano triennale dei fabbisogni di personale 2017 - 2019 e conferma dotazione organica”;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 04/01/2018 avente per oggetto “riparto destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS -anno 2017”;

Visto l'elenco beni inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 20/09/2016 e previsto nel bilancio di previsione esercizio 2016/2018, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.53 del 24/11/2016;

Dato atto che il Comune di Partinico non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

Rilevato che per l'esercizio finanziario 2017, nella fase previsionale, non viene rispettato il saldo obiettivo di finanza pubblica, di cui all'art.9 della Legge 243/2012, a differenza degli esercizi 2018 e 2019;

Richiamato l'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti;

Rilevato inoltre che nel bilancio pluriennale 2018/2019 non viene rispettato l'equilibrio di parte corrente, in quanto trovano parzialmente copertura, per l'importo di €.900.000,00 per ciascun anno, i debiti fuori bilancio indicati nel rendiconto 2016 e non finanziabili con l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione, in difformità all'art.194 del TUEL;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificato il rispetto della capacità di indebitamento entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n.93 del 29/11/2017 che ha approvato il rendiconto finanziario 2016, trasmessa al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Richiamate e condivise, inoltre, le osservazioni contenute nel parere del Collegio dei revisori al rendiconto 2016 nella parte " rilievi, considerazioni e proposte";

Dato atto che dall'esercizio 2016 l'Ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che entro i termini previsti dalla legge, 31/07/2017, non è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Visto pertanto lo schema di bilancio di previsione 2017 – 2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visto inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

Visto pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità

PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) di approvare, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (allegato B);

3) di approvare, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017-2019 (allegato C);

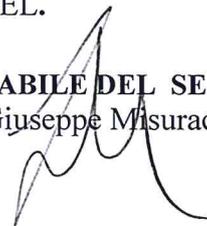
4) di approvare il DUP (allegato D) bilancio 2017-2019 (allegato D);

5) di trasmettere gli atti all’Organo di Revisione per l’espressione del parere obbligatorio previsto dall’art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

4) di proporre all’approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Ai sensi dell’art.49 del D.lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, si esprime il seguente parere: parere favorevole per quanto attiene il rispetto dei principi contabili previsti dall’art.162 del TUEL e dal D.Lgs 118/2011; parere non favorevole relativamente al mancato rispetto, per l’esercizio 2017 del principio della coerenza esterna ed in particolare sull’impossibilità di rispettare i limiti disposti dalla legge per il saldo di finanza pubblica, per il mancato rispetto dell’equilibrio di parte corrente nel bilancio pluriennale 2018/2019 e per la mancata integrale copertura dei debiti fuori bilancio così come previsto dall’art.194 del TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Misuraca



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Assunti i poteri della Giunta Municipale

PREMESSO che l'art. 193 del D.lgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

RICHIAMATO il parere del responsabile del settore finanziario allo schema di bilancio 2017/2019, che evidenzia una situazione di squilibrio finanziario complessivo;

RICHIAMATA, altresì, la relazione del collegio dei Revisori dei conti al rendiconto 2016, dalla quale emergono elementi di criticità strutturale del bilancio, e vengono individuate misure correttive per ripianare gli squilibri evidenziati;

CONSIDERATO che tale situazione di sofferenza economica e finanziaria evidenziata impone le opportune valutazioni e l'adozione delle conseguenti strategie politico-amministrative;

tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Non approvare la superiore proposta di deliberazione.

2. Conseguentemente emanare il seguente atto d'indirizzo:

Dare incarico al Segretario Generale di costituire, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti, un gruppo di lavoro composto dai Responsabili di Settore al fine di procedere, entro e non oltre 15 giorni:

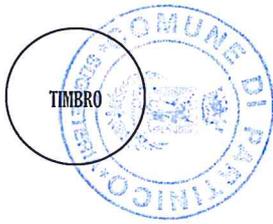
- a. all'analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente al fine di potere valutare le misure più idonee per superare lo stato di crisi;
- b. all'individuazione delle misure correttive di massima necessarie al ripristino dell'equilibrio finanziario, inclusa la possibilità di procedere alla dismissione di tutto o di parte del patrimonio immobiliare disponibile non indispensabile per i fini istituzionali dell'Ente;
- c. al censimento dei debiti fuori bilancio al 31/12/2017.

Dare incarico, inoltre, al Responsabile del Settore Finanziario di concerto con il Segretario Generale, di produrre, entro e non oltre il termine assegnato, apposita relazione dalla quale, sulla base delle proposte formulate dai Responsabili di Settore, dovrà emergere la consistenza effettiva dello squilibrio finanziario dell'Ente, la proposta di praticabili soluzioni per il superamento delle criticità finanziarie emerse o, in mancanza, la proposta delle consequenziali procedure all'uopo previste dalla legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Maurizio Agnese

M. Agnese



IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro

Antonella Spataro

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro



CITTA' DI PARTINICO
LIBERO CONSORZIO DI PALERMO

Gli allegati in originale alla delibera di Giunta Municipale n° 17 del 19.01.2018 trovano depositati presso l'Ufficio Delibere del Comune Di Partinico.



Il Segretario Generale
D.ssa Antonella Spataro